

VareseNews

Macchia oleosa nel lago, il liquido continua a sgorgare

Pubblicato: Martedì 25 Febbraio 2003

Sta ancora fuoriuscendo la sostanza oleosa al vaglio dell'Arpa – anche se con estrema probabilità si tratta di gasolio – che da domenica inquina le acque del lago di Varese. Si tratta di un'emissione ancora in corso, sia pur di modesta entità, come fanno sapere dalla Sogeiva, l'ente che si occupa del risanamento delle acque del Lago di Varese, ma che preoccupa per l'impatto che potrà avere sull'ecosistema già minato del lago di Varese (una parte del liquido è infatti finito direttamente nel lago).

Ieri mattina campioni d'acqua sono stati sottoposti al vaglio dell'Arpa di Varese per delle analisi, mentre la messa in sicurezza dell'area – qualche decina di metri quadrati – è stata operata da Sogeiva. Ancora incerta la causa dell'emissione: potrebbe trattarsi di una fuoriuscita casuale, magari da una cisterna di gasolio presente in una delle abitazioni nei pressi del lago, ma non si scarta l'ipotesi di uno scarico intenzionale. L'unica cosa certa, per ora rimane la fonte dalla quale il liquido sta entrando nelle acque del lago. Si tratta di un tubo di captazione di acque piovane che, proprio perché comunemente definita "bianca" scarica direttamente nello specchio lacustre. Nei pressi della riva colpita dall'inquinamento, in frazione Gropello, sono ancora al lavoro i tecnici di Sogeiva e restano i salvagenti per evitare gli idrocarburi si propaghino nel lago; per assorbire la sostanza sono state sparse sullo specchio d'acqua circoscritto dai salsicciotti sostanze assorbenti per evitare che il liquido galleggiante possa mischiarsi con l'acqua. Ai responsabili, qualora venissero individuati, spetterà sborsare la somma necessaria per le spese di bonifica, oltre al pagamento di una sanzione amministrativa elevata dalla Provincia; resta ferma anche l'ipotesi di un'indagine da parte della Procura della Repubblica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it